

A Mafalda il terzo incontro del comitato tecnico-scientifico **Tutela e valorizzazione dei territori come sviluppo turistico ed economico**



Il tavolo dei relatori

“Tutela e valorizzazione del patrimonio locale e individuazione di percorsi di sviluppo locale incentrati sulla fruibilità turistica del territorio”. E' stato questo il tema al centro del terzo incontro del comitato tecnico-scientifico tra i Sindaci dei comuni di Acquaviva Collecroce, Castelbottaccio, Castelmauro, Castropignano, Civitacampomare, Duronia, Fossalto, Guardialfiera, Limosano, Lucito, Lupara, Mafalda, Molise, Montefalcone nel Sannio, Montemitro, Montenero di Bisaccia, Palata, Pietracupa, Roccavivara, Salcito, San Biase, San Felice del Molise,

NA (Mobility, Regions, Geoeconomics and Network Analysis) del Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università degli Studi del Molise. All'importante iniziativa erano presenti Monica Meini (responsabile scientifico del Laboratorio MoRGANA), Antonio Minguzzi e Roberto Parisi (docenti dell'Università del Molise), Katia Lucchese e Michele Tanno (componenti indicati dai Comuni). L'obiettivo dell'iniziativa è quello di portare avanti una serie di studi sul territorio “che abbiano in primis una dignità di ricerca e un valore culturale in sé - ha af-

fermato la Meini - nell'auspicio che la corretta lettura del territorio nelle sue dimensioni cronospaziali e un'autentica riproposizione dei patrimoni locali possa individuare, oltre che una credibilità economica in termini di offerta turistica, anche un modello di sviluppo per l'intero territorio, partendo dal presupposto che la crescita economica non deve andare a scapito della qualità territoriale. In questa ottica risulta fondamentale stabilire un rapporto diretto con la comunità, attraverso i canali più vari, degli amministratori locali, delle associazioni, delle istituzioni scolastiche e religiose, saranno quindi incentivati stage, tesi di laurea, viaggi d'istruzione, lavori di ricerca con studenti magistrali e dottorandi, i quali potranno svolgere, coi loro insegnanti, attività didattiche sulle aree interessate al progetto. Si tratta - ha continuato la Meini - senza dubbio di una iniziati-

va unica per questi territori, è l'esempio concreto di come sia possibile fare cultura in modo coinvolgente e diretto, promuovendo nel contempo il patrimonio territoriale”. I Sindaci hanno risposto con interesse intenzionati, insieme al comitato tecnico scientifico, ad implementare sempre di più il progetto nei contenuti e negli obiettivi, puntando alla valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale, per la promozione turistica di questi luoghi. C'è stata la consapevolezza di trattare un tema di importanza assoluta. Far conoscere ai giovani il patrimonio di queste aree va infatti ben oltre gli aspetti didattici. Si tratta di una grande operazione sociale e motivazionale oltretutto di cultura. Ricostruire un positivo senso di appartenenza verso il territorio è condizione essenziale affinché le nostre nuove generazioni possano guardare al futuro con fiducia”.



L'incontro a Mafalda